



Terzo mondo

Un libro di Ndabaningi Sithole fra autobiografia e saggio politico

Nazionalismo africano

Il « leader » rhodesiano che si trova nelle prigioni del regime razzista di Ian Smith non si limita a mettere in evidenza gli aspetti più drammatici del razzismo ma coglie i risvolti paternistici della « mentalità della supremazia bianca » Demistificazione del dottor Schweitzer

Ndabaningi Sithole è una delle più nobili figure africane ed è uno dei leaders nazionalisti rhodesiani che languono nelle prigioni del regime razzista di Ian Smith.

Partendo dalla tragica realtà rhodesiana, e dalla attualità della lotta laggiù in corso, l'editore Sansoni ha opportunamente pubblicato l'opera principale di Sithole (Nazionalismo africano, Firenze 1968, pp. 242, L. 2.200) che si presta ad alcune interessanti riflessioni che vanno oltre la vicenda rhodesiana.

Sithole, come tanti altri, riscopre l'autenticità e l'originalità della personalità e della storia africana, e la riscopre proprio filtrandola attraverso il tipo di dominazione bianca subita nel suo paese.

Sithole, come tanti altri, riscopre l'autenticità e l'originalità della personalità e della storia africana, e la riscopre proprio filtrandola attraverso il tipo di dominazione bianca subita nel suo paese.

Sithole in realtà appare, nel panorama nazionalista africano, come un uomo politico che moderato tradizionale. È vero che questo suo libro è stato scritto dieci anni orsono, ma l'edizione italiana è frutto di una rielaborazione compiuta soltanto un anno fa (adesso in un volume del 1968) e non si può, francamente, dire che Sithole abbia tenuto conto delle esperienze pratiche e ideali, dei successi ma anche delle sconfitte e soprattutto della crisi attuale del pensiero (e quindi della politica) nazionalista.

Romano Ledda

Importanti testimonianze dell'arte tardo-medioevale venute alla luce durante una campagna di scavi

Lettera da Palermo

Il Palazzo dei Normanni rivela i suoi segreti



L'antica prospettiva di Palazzo dei Normanni (ricostruzione ideale di F. Valentini). Da destra si notano la torre Pisana, giunta quasi indenne sino ai nostri giorni; la Joaria; la Chirimbi; il complesso della Cappella Palatina (sopra le arcate); e all'estrema sinistra la torre Greca.



Uno scorcio di Palazzo dei Normanni come si presenta oggi: la fuga della larga facciata selcenica (dietro la quale si nascondono gli elementi medioevali e la Cappella Palatina) è conclusa dalla torre Pisana, l'unica delle quattro quasi intatta.

Mostre a Parigi

La più completa rassegna delle opere del grande artista

Giacometti all'Orangerie

PARIGI, novembre. Concentrica e solitaria, l'avventura artistica di Alberto Giacometti si svolse al di fuori di ogni « movimento », e, se la sua breve partecipazione ad alcune avanguardie (e ogni « avanguardia » artistica, potrebbe essere definito un « grande solitario » dell'arte attuale).



Giacometti, « La madre dell'artista », 1950

Notizie

« L'auto-suggestione, e mezzi efficaci e da sempre usati nella prassi psicoterapeutica ». L'articolista peraltro nota: « Secondo me la maggioranza dei psicanalisti si è formata non molto tempo fa, ed è un fenomeno contemporaneo. Essi conoscono le psicanalisi di mezzo secolo fa, quando la teoria freudiana non era che uno dei metodi speciali della medicina, per di più di dubbia reputazione. Tuttavia molte cose sono cambiate da allora.

Nella stessa sede del parlamento in cui svolge la sua attività politica (senza evidentemente metter da canto certi suoi vecchi, stimolanti e non comuni interessi culturali), un deputato siciliano comunista, Rosario La Duca, ha guidato al successo una campagna di scavi che ha portato alla scoperta di importanti testimonianze dell'arte tardo-medioevale.

Per superare questo limite: le esperienze cubiste (e quindi la serie di sculture in cui le forme « pure » ricompaiono in modo libero e personale, sprofondando d'ogni elemento letterario o intellettuale).

Ma è solo intorno al mille che l'originaria e già composta fabbrica acquista coi normanni la fisionomia di un edificio di imponenti e variegate proporzioni che si articola sui cortili, basate cortine murarie e loggiati, mentre su tutto dominano la Cappella Palatina (1131, allora e ancora per trecento anni, ben visibile dall'esterno) e le quattro torri merlate volute dai due Guglielmi: la Pisana, che è l'unica quasi del tutto conservata, la Joaria, la Greca (ne rimane solo la struttura basamentale, sfregiata assai più tardi dall'impianto di un annesso ala), e infine appunto la Chirimbi, attraverso la quale un tempo si raggiungeva la Cappella.

Solo con l'epoca del vicere, il complesso acquisterà nella seconda metà del cinquecento e coi primi del seicento, dopo un lungo periodo di relative abbandono, l'aspetto chiuso che conosciamo. Si pone infatti mano al « restauro » delle fabbriche cadenti, si aggiunge la larga facciata che nascondere la Palatina, si taglia la Chirimbi sino alla base — è Marcantonio Colonna che sfrutta l'area di risulta per crearvi il cortile della fontana e un loggiato di forma rinascimentale — si demoliscono le elevazioni superiori della Greca e della Joaria (all'interno di quest'ultima saranno fortunatamente conservati quei due gioielli ambientali che sono la Stanza di Ruggero e la Sala dei Venti). Si rinnova anche, e si affresca — ci lavorerà a lungo il Velasquez —, la grande Sala d'Arco, dove l'arabo Edrisi dissertava sul suo trattato di geografia con Ruggero il normanno e Federico di Svevia radunava poeti e trovatori. Si ricostruisce, e si demolisce, e si riunisce l'Assemblea regionale.

Laura Malvano

Giorgio Frasca Polara

Programmi Rai-Tv

Televisione 1 - Contro canale

- 9.30 LEZIONI: Francese; Educazione civica; Educazione fisica; Storia dell'arte; Chimica. 12.30 CORSO DI INGLESE. 12.40 GLI UOMINI CON LE ALI: Storia dell'aeroplano. 15.00 REPLICA DEI PROGRAMMI SCOLASTICI. 17.00 LANTERNA MAGICA. 17.30 TELEGIORNALE. 17.45 LA TV DEI RAGAZZI: a) Panorama delle nazioni: Il Ghana; b) Ali e N cammelite. 18.45 CONCERTO: La Camerata Nova di Praga, diretta da Josef Veselka, esegue musiche rinascimentali di Gabrieli, Gestoldi, Vivaldi. 19.15 SAPERE: « Via la URSS »: nuovo ciclo a cura di Salvatore Bruno. Conduzione di Enzo Battista. Regia di Giulio Merelli. 1° puntata. 19.45 TELEGIORNALE SPORT: Cronache Helione - Oggi al Parlamento. 20.30 TELEGIORNALE. 21.00 FACCIA A FACCIA: 22.00 IL '73: Sceneggiato tratto dal romanzo di Victor Hugo. Regia di Alain Soudet. 22.00 TELEGIORNALE.

Televisione 2

- 16.00 TVM. 21.00 TELEGIORNALE. 21.15 LA DONNA DI CUORI: Telegioco di Casacchi e Ciamblico, interpretate da Ubaldo Ley. Quinta e ultima puntata. 22.15 SINCRONIA: Serie curata da Sergio Berrelli. Questa prima puntata si occupa del libro bianco scritto da Aleksander Ginzburg sul processo a Daniel e Simejvski.

Radio

- NAZIONALE: GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 6,30. Matutine musicale; 7,10 Musical show; 7,40 Terzo paese; 8,20 Le canzoni del mattino; 9,00 Colonna musicale; 10,05 La Radio per le Scuole; 10,25 Le ore della musica; 11,30 Una voce per voi; 12,05 Contrappunto; 12,30 L'ora di teatro; 12,53 Giorno per giorno; 13,15 Appuntamento con Don Backy; 14 Trasmissioni regionali; 14,45 Zibaldone italiano; 15,30 Chiosco; 15,45 Programma per i ragazzi; 16,30 L'approdo musicale; 17,05 Per voi giovani; 19,13 Keenigsmark; 19,30 Luna-park; 20,15 Gerusalemme liberata; 20,45 Favole con colori; 21,15 Concerto sinfonico. SECONDO: GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,00, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 12,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; e Svaghiati e caniti; 7,43 Billardino a tempo di musica; 8,18 Pari e dispari; 9,05 Come e perché; 9,15 Romanità; 9,40 Intervista; 10,10 Il cappello del prete; 10,40 Chiama Roma 2131; 12,20 Trasmissioni regionali; 13 Hii Parade; 13,25 Una commedia in trenta minuti; 14,10 Juke-box; 14,45 Per gli amici del disco; 15 Quindici minuti con le canzoni; 15,18 Pianista Christoph Eschenbach; 16 Pomeridiana; 17,25 Classe unica; 18 Appuntamento con la musica; 19 Alla ricerca del caffè perduto; 19,50 Punto e virgola; 20,05 Le e la musica; 20,45 Passaporto; 21 Italia che lavora; 21,10 Libri-stories; 22,10 Il melodramma in discoteca.

VI SEGNALIAMO: « La macchina e l'uomo » (Radio 5° ore 21). Programma di Tito Guerinelli su Henry Ford e la rivoluzione industriale, con brani sceneggiati.

LAVORATORE ABBONATI AL TUO GIORNALE

- Abbonamento sostititore L. 30.000
● Abbonamento annuo (a 7 numeri) L. 21.000
● Abbonamento annuo (a 6 numeri) L. 18.000
● Abbonamento annuo (a 5 numeri) L. 15.000
● Abbonamento semestrale (a 7 numeri) L. 10.850
● Abbonamento semestrale (a 6 numeri) L. 9.350
● Abbonamento semestrale (a 5 numeri) L. 7.850

Advertisement for 'L'Unità' newspaper featuring a large image of a person and text promoting subscription rates and content. The image shows a person holding up a newspaper, with the title 'L'Unità' clearly visible.